

COMUNICATO STAMPA DEL 19 OTTOBRE 2009

*Il sen. Menardi plaude all'iniziativa della presidente Gianna Gancia.
"Celebrare i 150 anni della Provincia di Cuneo è un'utile occasione, guardando indietro
nella storia, per costruire il futuro"*

CUNEO. "Ricordare i 150 anni della Provincia di Cuneo è un atto doveroso e bene ha fatto la presidente Gianna Gancia, eletta da pochi mesi, ad assumere questa iniziativa che è anche un'utile occasione per riflettere sul ruolo di un'istituzione che può e deve tornare ad essere il motore politico-amministrativo della Granda".

Lo afferma il senatore cuneese Giuseppe Menardi, per il quale "il programma messo in campo dimostra la capacità di alzare lo sguardo oltre la gestione degli affari correnti. Come ho avuto occasione di sottolineare ancora di recente - prosegue il sen. Menardi - la classe dirigente per essere tale deve costruire un nuovo modello di sviluppo per la provincia. Oggi anche il sistema Cuneo è in profonda crisi. Va rielaborato un disegno che coinvolga istituzioni, banche, forze produttive e sociali. Dobbiamo decidere che cosa vogliamo essere nel 2050".

"Ritengo significativo anche il metodo - sostiene Menardi - col quale la presidente Gancia ha voluto interpretare questo momento di riflessione e celebrazione, richiamando nel suo discorso le figure di Giolitti ed Einaudi e ponendosi come figura super partes in un concerto di apporti e collaborazioni ampiamente plurale e totalmente bipartisan. Il centrodestra, quando parte dai valori, ha tutte le capacità di produrre idee e progetti politici e culturali. E ora, come abbiamo scritto sul nostro giornale Il Corso mesi fa, tanti auguri, provincia di Cuneo. I nostri primi 150 anni li portiamo bene: cerchiamo di mantenerci in forma per il futuro".